



COMUNE DI GENOVA

Genova, 15 luglio 2011

Prot. n. 212

Alla Signora Sindaco  
Comune di Genova

SEDE

### MOZIONE

**VISTO CHE** anche quest'anno nella nostra città si è svolta la "Settimana internazionale dei diritti";  
**CONSIDERATO CHE** tra questi si può annoverare a pieno titolo quello di poter usufruire di una dimora dignitosa;

**CONSIDERATO CHE** ad oggi il Comune di Genova non ha avuto la capacità di compiere una politica efficace in ambito di housing sociale e di gestione del patrimonio abitativo;

**VISTO** in particolare:

- **CHE** ad oggi, dopo sette mesi dalla chiusura dell'ultimo bando di assegnazione di alloggi comunali, non esiste ancora neppure la graduatoria provvisoria;
  - **CHE** in questi anni le graduatorie definitive sono state rese pubbliche quasi in concomitanza con l'apertura dei nuovi bandi;
  - **CHE** nei criteri di assegnazione del punteggio non si tiene conto delle situazioni pregresse e che ogni anno i cittadini devono ripresentare istanza accompagnata dalla situazione patrimoniale aggiornata;
  - **CHE** non è previsto alcun criterio che tuteli in particolare i cittadini italiani;
  - **CHE** non si ha la cognizione del patrimonio abitativo disponibile ed esistente, delle condizioni in cui versa e non si è fatto nulla in questi anni per recuperarlo in maniera definitiva;
  - **CHE** a tale proposito è emblematico e significativo l'immobile posto in Vico del Duca, proprio di fronte all'ingresso di Palazzo Tursi, ristrutturato esternamente e diventato un colombaio;
- CONSIDERATO** inoltre l'aumento del disagio sociale e delle nuove situazioni di povertà ed in particolare due casi resi noti dalla stampa cittadina di giovani madri con figli a carico che pur percependo uno stipendio esiguo superano lo scaglione di reddito ISEE per poter avere diritto all'assegnazione di un alloggio;

### SI IMPEGNANO LA SINDACO E LA GIUNTA

- ad apportare una modifica regolamentare che colmi le carenze e le distorsioni sopra esposte e manifestate nell'ambito di questi quattro anni di ciclo amministrativo;
- a realizzare un inventario aggiornato della disponibilità patrimoniale e delle condizioni nella quale versa;
- a valutare la reale efficacia dell'Agenzia sociale per la casa e a metterne in discussione il mantenimento in attività.

IL CAPOGRUPPO  
Alessio Piana